

FUNZIONE STRUMENTALE / COORDINATORI DI DIPARTIMENTO
Prof. _Ponzo Antonella_____Data valutazione _____15/05/2011_____

ANALISI DELLE ATTIVITA' SVOLTE/RISULTATI OTTENUTI:

L'attività di coordinamento per il sostegno agli alunni diversamente abili della scuola è stata, soprattutto per il primo periodo dell'anno scolastico, complessa, a volte problematica, ma nella gran parte dei casi svolta senza estreme difficoltà.

L'assegnazione dei casi ai docenti di sostegno ha tenuto conto soprattutto dei criteri di continuità, di corrispondenza delle competenze dei docenti con le esigenze specifiche degli alunni riguardo alle aree: letteraria, scientifica o di indirizzo.

Il carico maggiore dell'attività svolta, ha riguardato, come negli anni precedenti, soprattutto i rapporti con le Istituzioni territoriali, con le famiglie e con le ASL di competenza dei singoli alunni. La mediazione che ho operato, tra le famiglie dei ragazzi (disabili gravi) in uscita (del 5°f,5i,) e gli Enti e Associazioni territoriali, per un effettiva integrazione e realizzazione del progetto di vita di ogni singolo alunno, è stata caratterizzata da un lavoro di documentazione sulla normativa vigente, sui diritti dei ragazzi H, sulle competenze e sui compiti di tutti gli Enti del territorio del Distretto 37, della Provincia di Roma e della Regione Lazio.

Dall'analisi della documentazione raccolta, dall'esperienza di colloqui avuti con la referente della ASL RMH, con i Servizi Sociali del Comune di Frascati, è emersa la necessità da parte di tutti gli Enti di una maggiore collaborazione e condivisione delle rispettive risorse per la creazione di azioni sinergiche volte alla presa in carico efficace e non assistenziale dei soggetti più deboli del territorio.

E' nata una collaborazione tra il nostro Istituto e gli Enti pubblici del territorio per la comunicazione e lo scambio di dati informativi utili alla definizione del progetto individualizzato dei casi.

Inoltre come referente del progetto Form.i.d.abile ho attivato e coordinato i percorsi alternati scuola-lavoro degli alunni inseriti negli stage del Comune di Frascati, coordinato e verificato in situazione anche il percorso sulle autonomie di base "La casa di Silvia" di Monte Porzio Catone e il progetto "Autonomia è libertà" sempre dell'Associazione stessa. E' stata rinnovata anche la Convenzione per la continuità di collaborazione tra il nostro Istituto e l'Associazione.

Riguardo ai risultati positivi del Progetto FORM.I.D.ABILE terza edizione (in più occasioni oltre ai complimenti ufficiali ricevuti dal Sindaco che personalmente ha consegnato la certificazione delle competenze acquisite nei tre anni di stage-tirocinio, dai referenti dei Servizi sociali, siamo stati ringraziati anche dai genitori dei nostri alunni), sottolineo come sia stata amara la notizia che dopo essere stato tolto dai progetti finanziati dal fondo d'istituto, il progetto più importante ed anche l'unico rivolto ai disabili della scuola, non ha ricevuto il finanziamento esterno del MIUR.

Un progetto strutturato in tre anni di continuo lavoro sul territorio, con le famiglie e con

una ricaduta positiva sulla crescita educativa e psico-fisica degli alunni, che ha portato il riconoscimento da parte del Comune di Frascati di competenze raggiunte dai nostri ragazzi nell'ambito lavorativo, si conclude con tanta gloria e con nessun riconoscimento "sindacale" per chi ci ha lavorato. Mi viene una battuta.....citando il Ministro dell'Economia corrente e cambiandone un po' i termini....."con la gloria non si mangia".

Come referente dei Disturbi Specifici di Apprendimento ho curato il piano di dotazione di hardware e software specifici per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e/o con DSA, coordinato il corso di formazione per docenti e trasmesso tramite presentazione al collegio Docenti il materiale utile per la definizione del Progetto Personalizzato richiesto dalla Legge 170 di Ottobre 2010 .

Ho partecipato a Convegni di aggiornamento per l'uso degli strumenti multimediali e delle lavagne interattive.

Per le verifiche del lavoro di sostegno ho coordinato mensilmente delle riunioni di lavoro, fornendo indicazioni informativo -normative sui casi .

Sono stati prodotti ,dalla medesima, delle presentazioni multimediali e album fotografici animati come documentazione dei percorsi esterni degli alunni inseriti nel progetto formidabile.

ASPETTI DI PROBLEMATICITA' RILEVATI:

In questo anno scolastico ,si è sentita ancora la difficoltà di costruire un gruppo di lavoro di sostegno armonico, coerente, collaborativo, dato il continuo ricambio di docenti incaricati, che ogni anno ci costringono ad operare un sostegno in ingresso al lavoro docente e un sostegno agli alunni oggetto di questi continui cambiamenti, che si aggiunge in modo a volte anche pesante al già gravoso compito di lavoro sui nuovi casi in ingresso, sulle classi terze e sulle classi quinte in uscita. Ma tutto sommato migliore dello scorso anno è stato il lavoro dei nuovi colleghi, la loro collaborazione e i risultati ottenuti con i ragazzi assegnati. Invece c'è amarezza nel vedere che alcune volte e da parte solo di alcuni insegnanti ,neanche gli interventi basilari ,sugli alunni ,vengono attivati. Neanche quelli minimi dovuti.

PIANO DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IN ORDINE DI PRIORITA':

Rimane fondamentale per me ,quello già sottolineato lo scorso anno e confermato in questo anno scolastico dall'esperienza avuta come referente del progetto contro la dispersione scolastica e per la formazione di docenti, che : " sempre più, è indispensabile lavorare per la FORMAZIONE di un gruppo di lavoro competente in didattica sperimentale e speciale oltre che disciplinare. Il Consiglio di Classe è l'organo più importante e anche responsabile della riuscita degli alunni di una classe.

Si dovrebbe imparare:

- 1) a lavorare in gruppo (assegnando ruoli e compiti specifici che non lasciano nessuno escluso)
- 2) a progettare in anticipo e nei dettagli il lavoro in comune
- 3) a farsi riconoscere i compensi adeguati per incontri aggiuntivi pomeridiani(non bastano le ore riconosciute per fare un lavoro serio) per valutare il lavoro intrapreso
- 4) a farsi riconoscere e retribuire l'aggiornamento e la formazione sulle nuove tecnologie.

Frascati 15/05/2011

La referente del sostegno Antonella Ponzio